



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

BANDO

per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 - LEADER

SUB ALLEGATO E1

CRITERI DI SELEZIONE DEI GAL

La selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) avviene sulla base dei requisiti, delle condizioni e delle caratteristiche stabilite dal PSR, secondo la procedura definita dal Bando e con riferimento alle informazioni riportate nell'apposita domanda presentata dai singoli GAL e nel relativo Programma di Sviluppo Locale (PSL).

Nell'ambito delle procedure relative all'istruttoria delle domande presentate, è prevista una apposita valutazione delle domande ammissibili ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio e della conseguente selezione, sulla base di una graduatoria regionale unica .

I criteri principali utilizzati per l'assegnazione del punteggio e la selezione delle domande sono stabiliti dal PSR, anche per quanto concerne il relativo peso ponderale, e riguardano in particolare:

- | | |
|--|-------------------------|
| A) Caratteristiche del territorio: | massimo 40 punti |
| B) Caratteristiche del partenariato locale: | massimo 30 punti |
| C) Caratteristiche della strategia proposta: | massimo 30 punti |

L'accesso alla graduatoria finale relativa alle domande ammissibili è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo di **60/100** per quanto riguarda il PSL. L'assegnazione di un punteggio inferiore a 60/100 al PSL determina quindi la non ammissibilità della domanda alla graduatoria finale.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 37 del Reg. CE 1974/2006, l'integrazione della cooperazione nell'ambito del PSL costituisce elemento di priorità per la relativa domanda.

A- Caratteristiche del territorio

Ciascun GAL rappresenta un territorio ben definito e delineato, rispondente ai requisiti minimi stabiliti dal PSR e dalle presenti disposizioni regionali e denominato *ambito territoriale designato*, ai fini della selezione in oggetto e dell'attuazione dell'Asse 4 – Leader .

Le caratteristiche dell'*ambito territoriale designato* vengono verificate e valutate sulla base degli elementi specifici –e dei punteggi- di seguito descritti.

A1) Conformazione rurale (max 15 punti)

Riguarda la valutazione sulla conformazione generale del territorio designato, rispetto alla classificazione delle aree rurali prevista dal PSR.

Sulla base delle condizioni di priorità generale stabilite dal PSR, viene attribuito un punteggio proporzionale alla superficie ricadente in ciascuna delle aree rurali individuate dal PSR (capitolo 3.1):

- Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D)
- Aree rurali intermedie (Aree C)
- Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate (Aree B1)
- Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate (Aree B2)

1	2	3	4
Aree rurali	% territorio interessato	punteggio base	PUNTI (col.2 x col.3)
Area B2		0	
Area B1		5	
Area C		10	
Area D		15	
Valore massimo	100,00%	15	15

A2) Indice di ruralità (max 5 punti)

Il grado di ruralità del territorio di ciascun GAL, individuato in base al metodo OCSE¹, rappresenta la percentuale di popolazione residente in comuni rurali rispetto al totale della popolazione del GAL; viene valutato attribuendo i seguenti punteggi:²

indice di ruralità		PUNTI
popolazione residente in comuni rurali rispetto al totale della popolazione del GAL	> 20%	1
	> 30%	2
	> 40%	3
	> 50%	4
	> 60%	5

A3) Omogeneità complessiva (max 10 punti)

L'omogeneità complessiva viene valutata con particolare riferimento ai seguenti aspetti fisico-geografici, economici, sociali, storici, culturali:

- caratteristiche geografiche, fisiche ed ambientali
- tipologia sistemi agro-forestali e produttivi
- presenza di realtà o esperienze organizzate di livello sovracomunale (CM, Patti Territoriali, GAL, IPA...)
- presenza di risorse/problemi chiave, quali elementi unificanti (es.: aree a parco)
- presenza e diffusione di collegamenti viari

Per ciascuno dei suddetti aspetti/elementi viene attribuito un punteggio, sulla base delle seguenti configurazioni:

GRADO DI OMOGENEITÀ	SPECIFICHE/REQUISITI	Punti
Elevato	il PSL evidenzia in maniera chiara, condivisibile e riconosciuta diversi fattori di omogeneità	2
Medio	il PSL evidenzia in maniera chiara, condivisibile e riconosciuta almeno un fattore di omogeneità	1
Scarso	- nell'ambito del PSL non sono evidenziati o non risultano comunque rilevabili particolari fattori di omogeneità, oppure - gli elementi di omogeneità evidenziati dal PSL non sono chiaramente suffragati o non sono ritenuti comunque riconosciuti e/o condivisibili	0

A4) Caratteristiche dimensionali (max 10 punti)

Viene attribuito un punteggio crescente proporzionale alla consistenza della popolazione residente e della superficie territoriale dell'ambito designato, sulla base dei parametri di seguito descritti.

¹ Tale criterio prevede che la popolazione residente nell'ambito di comuni rurali sia pari almeno al 15% della popolazione totale dell'area interessata, dove per comune rurale si intende un comune con densità di popolazione inferiore a 150 abitanti per kmq.

² Modifica apportata da DGR n. 372 del 26/02/2008.

SUPERFICIE (Kmq)	Punti	POPOLAZIONE	Punti
oltre 2.000	5	100.001 – 150.000	5
oltre 1.600 – fino a 2.000	4	90.001 – 100.000	4
oltre 1.200 – fino a 1.600	3	80.001 – 90.000	3
oltre 800 – fino a 1.200	2	70.001 – 80.000	2
oltre 400 – fino a 800	1	60.001 – 70.000	1
Fino a 400	0	50.000 – 60.000	0

B- Caratteristiche del partenariato locale

B1) Tipologia e natura dei soggetti aderenti (max 5 punti)

Ai fini della valutazione, viene considerata la composizione del partenariato locale rappresentato dal GAL per quanto riguarda, in particolare, la numerosità e la varietà dei soggetti aderenti, in relazione soprattutto alla presenza, nell'ambito dei partner:

- di entrambe le componenti richieste (pubblica e privata)
- delle principali rappresentanze previste, con riferimento specifico alle seguenti categorie e al grado complessivo di intersettorialità:
 - a) pubblico-istituzionali (Province, Comunità montane, Comuni e relative Unioni e Consorzi, Enti Parco e riserve naturali, Camere di commercio, Enti e agenzie per il turismo, Università, etc.)
 - b) economico-produttive (enti, organismi ed associazioni di rappresentanza delle attività imprenditoriali ed economiche, relative ai diversi settori dell'economia locale, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato e dell'industria; istituti di credito...)
 - c) culturali/ambientali/sociali (enti, organismi ed associazioni, fondazioni...)

La presenza di più soggetti appartenenti alle categorie a) e b) e di almeno un altro settore rappresentato oltre a quello agricolo si intende comunque *obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda*, in osservanza dei criteri base stabiliti per l'approccio Leader ai sensi dell'articolo 61 del Reg CE 1698/2005, che prevedono la contestuale presenza della componente pubblica e privata e l'attuazione multisettoriale della strategia.

TIPOLOGIA SOGGETTI	SPECIFICHE/REQUISITI		Punti
	Generali	Comuni aderenti	
Ampia	Presenza contestuale, nell'ambito dei soggetti aderenti, di: <ul style="list-style-type: none"> - entrambe le componenti (pubblico-privato) con almeno 7 soggetti per ciascuna componente - Provincia, Comuni e/o Unioni e/o Comunità montane, CCIAA e/o Consorzio di Bonifica - tutte le categorie di rappresentanze (a, b, c) - rappresentanze relative ad almeno due settori produttivi oltre all'agricoltura 	> 40%	4
Media	Presenza contestuale, nell'ambito dei soggetti aderenti, di: <ul style="list-style-type: none"> - entrambe le componenti (pubblico-privato) con almeno 5 soggetti per ciascuna componente - Provincia, Comuni e/o Unioni e/o Comunità montane - tutte le categorie di rappresentanze (a, b, c) - rappresentanze relative ad almeno un settore produttivo oltre all'agricoltura 	> 20%	2
Scarsa	Presenza di almeno una delle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> - numero di soggetti aderenti inferiore a 5 - meno di 5 soggetti aderenti per ciascuna componente (privata/pubblica) - assenza della categoria c) di rappresentanze 	< 20%	0
fattore aggiuntivo	Presenza di almeno uno dei seguenti elementi o soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 60% dei Comuni aderenti - Istituto di credito - Università e Istituti di ricerca e formazione - rappresentanze di organizzazioni femminili e/o giovanili - rappresentanze dei consumatori e/o del settore ambientale 		1

L'adesione al GAL, in qualità di partner, da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale designato, è considerato elemento particolarmente qualificante, oltre che opportuno, anche in relazione alle ricadute effettive e potenziali derivanti dall'inclusione del territorio comunale in area designata Leader, tenuto conto della strategia complessivamente prevista dal PSR sotto il profilo territoriale.

Ai fini della valutazione, la *partecipazione diretta* dei Comuni interessati viene comprovata sulla base dell'adesione diretta al partenariato da parte dell'Ente locale atto a rappresentarlo (Comune, Comunità montana, Unione di Comuni, in grado di rappresentare compiutamente l'interesse generale del Comune, ai sensi del D.Lgs 267/2000).

B2) Esperienze pregresse di programmazione integrata (max 10 punti)

Sono valutate con riferimento all'attività svolta, in qualità di GAL, nell'ambito dell'I.C. Leader+, nonché alle ulteriori esperienze di programmazione integrata di area e di cooperazione tra territori da parte della compagine sociale e/o dei singoli partner.

B2.a) Efficienza gestionale dimostrata nella gestione di strategie di sviluppo locale, con specifico riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito del Leader, espressa in termini di [*spesa pubblica rendicontata ammissibile/contributo pubblico concesso*] e comprovata dalla certificazione relativa alla spesa rendicontata dal GAL ai sensi dell'I.C. Leader +, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile al momento dell'approvazione del presente Bando (scadenza presentazione ottobre 2007):

EFFICIENZA SPESA (%)	Punti	EFFICIENZA SPESA (%)	Punti
> 75%	6	> 55% fino a 60%	2
> 70% fino a 75%	5	> 50% fino a 55%	1
> 65% fino a 70%	4	< 50%	0
60% fino a 65%	3		

B2.b) Grado di esperienza di programmazione integrata di area (Leader, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area...), con riferimento alla compagine sociale nel suo complesso e/o ai singoli partner:

GRADO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	il partenariato ha aderito formalmente e partecipato direttamente a più iniziative/progetti o almeno all' I.C. Leader	2
medio	il partenariato, o almeno la maggior parte dei suoi componenti, ha aderito formalmente e partecipato ad almeno una iniziativa di P.I. di area	1
scarso	né il partenariato né la maggior parte dei suoi componenti hanno mai aderito formalmente e partecipato ad una iniziativa/progetto di P.I. di area	0

B2.c) Grado di esperienza nella cooperazione con altri territori (Leader, Interreg...), con riferimento alla compagine sociale nel suo complesso e/o ai singoli partner:

GRADO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	il partenariato ha aderito formalmente e partecipato direttamente a più iniziative/progetti di cooperazione tra territori	2
medio	il partenariato, o almeno la maggior parte dei suoi componenti, ha aderito formalmente e partecipato ad almeno una iniziativa/progetto di cooperazione tra territori	1
scarso	né il partenariato né la maggior parte dei suoi componenti hanno mai aderito formalmente e partecipato ad una iniziativa/progetto di cooperazione tra territori	0

B3) Grado di rappresentatività del partenariato (max 5 punti)

B3.a) con riferimento alla coerenza complessiva della composizione del partenariato rispetto ai *temi* su cui si incentra la strategia, si assegnano i seguenti punteggi:

GRADO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
molto elevato	<i>Tutti</i> i partner presentano un interesse ed una esperienza -diretti ed evidenti- rispetto agli obiettivi e alle azioni prefigurate dal tema centrale, anche in relazione a specifiche iniziative realizzate o progettate	3
elevato	la <i>maggior parte</i> dei partner presentano un interesse ed una esperienza -diretti ed evidenti- rispetto agli obiettivi e alle azioni prefigurate dal tema centrale, anche in relazione a specifiche iniziative realizzate o progettate	2
medio	<i>diversi</i> partner presentano un interesse ed una esperienza -diretti ed evidenti- rispetto agli obiettivi e alle azioni prefigurate dal tema centrale	1
scarso	<i>Tutti</i> i partner -o la <i>maggior parte</i> di essi- non presentano alcun interesse e/o esperienza - diretti ed evidenti- rispetto agli obiettivi e/o alle azioni prefigurate dal tema centrale	0

B3.b) con riferimento alla coerenza rispetto *all'ambito territoriale designato*:

GRADO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	<i>Tutti i partner</i> , o comunque la <i>maggior parte</i> di essi, rappresentano in maniera chiara, evidente e dimostrabile soggetti e interessi operanti ed attivi nell'ambito territoriale designato, anche attraverso la presenza di sedi operative dislocate nell'area	2
medio	la <i>maggior parte</i> dei partner rappresenta in maniera chiara ed evidente soggetti e/o interessi operanti nell'ambito territoriale designato, anche attraverso la presenza di sedi e/o recapiti operativi dislocati nell'area	1
scarso	<i>Tutti i partner</i> -o la <i>maggior parte</i> di essi- non rappresentano in maniera evidente soggetti e/o interessi operanti nell'ambito territoriale designato	0

B4) Livello di operatività e organizzazione del partenariato (max 10 punti)

B4.a) Attività di animazione, con riferimento alla capacità di coinvolgere le collettività e gli operatori locali dimostrata nella fase di *costituzione del GAL* e di *predisposizione del PSL*; la valutazione avviene prevalentemente sulla base degli strumenti operativi utilizzati (1-incontri ed eventi pubblici; 2-avvisi pubblici; 3-incontri bilaterali/ristretti; 4-interventi su stampa e tv; 5-predisposizione e diffusione di materiali informativi; 6-sportello informativo; 7-servizio automatico segnalazioni (es: numero verde); 8-siti e servizi in rete (es: Internet); 9-comunicazioni individuali; 10- iniziative di formazione/aggiornamento/approfondimento); l'attivazione di questi e di altri strumenti per l'animazione deve risultare comunque documentabile, anche per quanto riguarda la ricaduta ovvero l'adesione e la partecipazione dei soggetti destinatari dell'iniziativa)

ATTIVITA'	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
ampia e innovativa	Attivazione di <i>tutti gli strumenti</i> operativi indicati (1-10) e di <i>ulteriori mezzi</i> di animazione, anche mediante formule considerate innovative rispetto alla media	3
ampia	Attivazione di un <i>ampio numero</i> di strumenti operativi e di almeno tutti quelli indicati da 1 a 10	2
media	Attivazione di <i>diversi strumenti operativi</i> e comunque di un numero <i>non inferiore a 6</i> tra quelli indicati	1
scarsa	Attivazione di <i>pochi strumenti</i> operativi e comunque di un numero <i>inferiore a 5</i>	0

B4.b) Livello degli impegni assunti dai partner con l'adesione, quale indice di solidità e sostenibilità nel tempo del partenariato, con particolare riferimento alla compartecipazione finanziaria dei partner alle attività del GAL riferibili alle misure 421 e 431:

LIVELLO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	<i>tutti i partner</i> hanno sottoscritto, in forma esplicita e quantificata, l'impegno alla compartecipazione finanziaria e hanno provveduto al versamento di una prima quota pari almeno al 20%	4
medio	<i>tutti i partner</i> hanno sottoscritto, in forma esplicita e quantificata, l'impegno alla compartecipazione finanziaria e <i>la maggior parte</i> di essi hanno provveduto al	2

	versamento di una prima quota	
scarso	tutti i partner -o la maggior parte di essi- non hanno ancora provveduto al versamento di una prima quota	0

B4.c) Livello di organizzazione generale, in termini di strutturazione del personale e di relativa potenzialità gestionale ed operativa delle procedure interne; sono considerate positivamente i modelli e le situazioni che favoriscono la continuità ed il consolidamento delle competenze acquisite, contribuendo alla qualificazione del GAL come punto di riferimento per lo sviluppo del territorio, con riferimento anche alla consistenza e alla tipologia dei rapporti di lavoro presenti

LIVELLO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
molto elevato	organizzazione <i>ampiamente strutturata</i> o in fase di completamento alla data di presentazione della domanda, che prevede comunque <i>figure operative</i> (direttore/coordinatore e personale) con <i>elevata esperienza</i> di programmazione integrata e gestione di fondi comunitari e la presenza di personale <i>assunto a tempo indeterminato</i>	3
elevato	organizzazione <i>strutturata</i> (come al punto precedente), che non prevede l'utilizzo di personale a <i>tempo indeterminato</i>	2
medio	organizzazione che prevede una figura di <i>direttore/coordinatore</i> con <i>esperienza</i> almeno quinquennale nella programmazione integrata e nella gestione di fondi comunitari	1
scarso	organizzazione che risponde ai principali <i>requisiti minimi</i> previsti; la figura del <i>direttore/coordinatore</i> ricopre contemporaneamente anche <i>altri analoghi incarichi</i> di responsabilità	0

C- Caratteristiche della strategia proposta

C1 – qualità dell'analisi svolta rispetto all'ambito territoriale interessato e al relativo contesto (**max. 2 punti**), con particolare riferimento alla sostanziale *coerenza e corrispondenza* metodologica con il percorso richiamato dallo *schema di PSL* (suballegato E.2) e alla definizione, precisa e rispondente, dei *punti di forza e di debolezza* del sistema locale e dei conseguenti *fabbisogni*

LIVELLO QUALITA'	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	l'analisi presenta <i>un'ampia ed evidente coerenza</i> metodologica con lo schema proposto e prevede la <i>definizione precisa e rispondente</i> di <i>numerosi</i> punti di forza/debolezza e dei fabbisogni	2
medio	l'analisi presenta <i>evidenti elementi di coerenza</i> metodologica con lo schema proposto e prevede una <i>definizione articolata</i> di punti di forza/debolezza e di fabbisogni	1
scarso	l'analisi <i>presenta scarsi elementi</i> rilevabili di coerenza metodologica con lo schema proposto e/o una <i>definizione</i> generica e/o scarsamente rispondente dei punti di forza/debolezza e dei fabbisogni	0

C2 - integrazione attorno ad un tema centrale (max. 2 punti): deve risultare concretamente evidente il collegamento tra tema centrale e obiettivi/fabbisogni individuati nell'analisi;

GRADO INTEGRAZIONE	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	risulta <i>evidente</i> -ed è comunque <i>chiaramente rilevabile</i> - il collegamento tra tema centrale e la <i>maggior parte</i> dei fabbisogni individuati	2
medio	risulta <i>evidente</i> -ed è comunque <i>chiaramente rilevabile</i> - il collegamento tra tema	1

	centrale e i <i>principali fabbisogni</i> individuati	
scarso	il collegamento tra tema centrale e i <i>principali fabbisogni</i> individuati risulta <i>poco evidente</i> e/o comunque <i>non sempre rilevabile</i>	0

C3- qualità e coerenza complessiva della strategia (max. 8 punti), in relazione a :

- obiettivi del PSR (max. 2 punti)
- analisi territoriale operata (max. 2 punti)
- tema centrale proposto (max. 2 punti)
- ripartizione risorse nel piano finanziario (max. 2 punti)

LIVELLO COERENZA	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI			
		a.	b.	c.	d.
elevato	la coerenza complessiva risulta <i>molto evidente ed ampia</i> ed è comunque <i>chiaramente rilevabile</i> sulla base di diversi elementi	2	2	2	2
medio	la coerenza complessiva risulta <i>piuttosto evidente</i> o è comunque <i>rilevabile</i>	1	1	1	1
scarso	la coerenza complessiva risulta <i>scarsa</i> e/o non è comunque <i>direttamente rilevabile</i>	0	0	0	0

C4 – orientamento verso approcci innovativi (max. 6 punti), in relazione a:

- prodotti e servizi (max. 2 punti)
- metodi di interconnessione delle risorse umane, naturali e finanziarie del territorio e integrazione tra settori economici tradizionalmente distinti (max. 2 punti)
- formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale ed attuativa (max. 2 punti)

APPROCCIO INNOVATIVO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI		
		a.	b.	c.
elevato	è <i>privilegiato</i> in maniera <i>chiara, evidente e ricorrente</i> il ricorso a formule e approcci innovativi ed è comune <i>presente e diffuso</i> l'impiego dell'informatizzazione, delle reti e delle ITC	2	2	2
medio	è <i>previsto</i> ed è <i>piuttosto evidente</i> il ricorso a formule e approcci innovativi anche attraverso l'impiego dell'informatizzazione, delle reti e delle ITC	1	1	1
scarso	è <i>poco evidente</i> –e comunque scarsamente richiamato o rilevabile- il ricorso a formule innovative, risultando privilegiato l'impiego di sistemi e metodologie tradizionali e consolidate	0	0	0

C5 - complementarietà, coerenza e conformità (max. 3) rispetto alle altre politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto

GRADO COERENZA	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	le esigenze e le opportunità della complementarietà con le politiche comunitarie, nazionali e regionali <i>sono rilevate ed evidenziate</i> in maniera <i>chiara, esaustiva e rispondente</i> , anche in termini di conseguenti proposte operative	3
medio	le <i>principali</i> esigenze e le opportunità della complementarietà con le politiche comunitarie, nazionali e regionali <i>sono rilevate</i> in maniera chiara	1
scarso	le esigenze e le opportunità della complementarietà con le politiche comunitarie, nazionali e regionali sono oggetto di <i>valutazioni parziali</i> e/o <i>scarsamente precise e coerenti</i>	0

C6 - integrazione della cooperazione interterritoriale e transnazionale (max. 3 punti) nella strategia di sviluppo locale; viene operata una valutazione complessiva in merito alla effettiva valenza del piano di cooperazione proposto; in ogni caso, l'integrazione della cooperazione nell'ambito del PSL costituisce, ai sensi dell'art. 37 del Reg. CE 1974/2006, elemento di priorità per la relativa domanda.

<i>INTEGRAZIONE³</i>	<i>ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE</i>	<i>PUNTI</i>
<i>elevato</i>	<i>sono previste entrambe le Azioni di cooperazione e diversi progetti per ciascuna Azione, sulla base di un piano generale completo e definito</i>	<i>3</i>
<i>medio</i>	<i>sono previste entrambe le Azioni di cooperazione e almeno un progetto, sulla base di un piano generale completo e definito</i>	<i>2</i>
<i>scarso</i>	<i>è prevista almeno una Azione di cooperazione o comunque almeno un progetto</i>	<i>1</i>
<i>nullo</i>	<i>non è previsto alcun progetto o comunque il piano generale non presenta gli elementi necessari per la sua ammissibilità e valutazione</i>	<i>0</i>

C7 – approccio partecipativo (max. 4 punti) previsto nella fase di attuazione del PSL, con riferimento alle modalità di relazione e confronto interne al partenariato ed esterne, nei confronti degli operatori economici e della collettività

<i>APPROCCIO PARTECIPATIVO</i>	<i>ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE</i>	<i>PUNTI</i>
<i>elevato</i>	<i>le modalità di gestione del partenariato e del PSL, nonché di relazione con gli operatori economici del territorio e la collettività, sono fortemente e chiaramente caratterizzati dal sistema del confronto e della partecipazione attiva, sulla base di prassi e formule già attive e consolidate nell'ambito del GAL</i>	<i>4</i>
<i>medio</i>	<i>le modalità di gestione del partenariato e del PSL, nonché di relazione con gli operatori economici del territorio e la collettività prevedono diversi momenti/strumenti in grado di favorire il confronto e la partecipazione attiva, sulla base di prassi definite e comunque sperimentate nell'ambito del GAL</i>	<i>2</i>
<i>scarso</i>	<i>le modalità di gestione del partenariato e di relazione con gli operatori economici del territorio e la collettività non presentano elementi e/o riferimenti specifici in funzione del confronto e della partecipazione attiva; non sono rilevabili riferimenti a formule o prassi specifiche già sperimentate nell'ambito del GAL</i>	<i>0</i>

C8 - individuazione delle modalità con cui si intende promuovere la parità fra uomini e donne e impedire qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza, o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sociale, durante le varie fasi di attuazione del programma (max 2 punti)

<i>GRADO DI DEFINIZIONE</i>	<i>ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE</i>	<i>PUNTI</i>
<i>elevato</i>	<i>le modalità per promuovere parità e non discriminazione sono individuate in maniera precisa e definita e risultano comunque praticabili e rispondenti</i>	<i>2</i>
<i>medio</i>	<i>sono previste specifiche modalità per promuovere parità e non discriminazione</i>	<i>1</i>
<i>scarso</i>	<i>non sono previste, o non risultano comunque chiaramente rilevabili, modalità specifiche per promuovere parità e non discriminazione</i>	<i>0</i>

³ Sostituzione tabella apportata con DGR n. 372 del 26/02/2008.